

# CO-CITY

## AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE

Consultazione pubblica (art. 9, Regolamento n. 375 della Città di Torino)

Il programma **UIA – Urban Innovative Actions**, promosso dall'Unione Europea, si pone l'obiettivo di sostenere l'iniziativa delle città europee per affrontare le complessità e le criticità urbane sperimentando strumenti innovativi.

Il progetto **CO-CITY**, finanziato dall'iniziativa UIA e realizzato in partenariato con Università degli Studi di Torino, ANCI e Fondazione Cascina Roccafranca, si basa sull'applicazione del Regolamento n. 375 della Città di Torino ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato nel gennaio del 2016). Tale progetto prevede la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici considerati beni comuni urbani, come strumento di inclusione sociale e contrasto al degrado nelle aree più fragili della città.

Il Regolamento n. 375 disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviate per iniziativa dei cittadini o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale, dando attuazione agli articoli 114 co. 2, 117 co. 6 e 118 della Costituzione.

La collaborazione tra cittadini e Amministrazione si sostanzia nell'adozione di atti amministrativi di natura non autoritativa, basati su un processo di co-progettazione.

I cittadini attivi e l'Amministrazione riconoscono i beni comuni urbani come funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, all'interesse delle generazioni future, e collaborano ai sensi dell'articolo 118 ultimo comma della Costituzione, per garantirne e migliorarne la fruizione collettiva, condividendo la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o rigenerazione.

Come specificato all'articolo 3 del Regolamento n. 375, la collaborazione tra cittadini e Amministrazione si ispira ai seguenti valori e principi generali:

- fiducia reciproca;
- pubblicità e trasparenza;
- responsabilità;
- inclusività e apertura;
- pari opportunità e contrasto delle discriminazioni;
- sostenibilità;
- proporzionalità;
- adeguatezza e differenziazione;
- informalità;
- autonomia civica;
- prossimità e territorialità.

Il coordinamento del progetto CO-CITY e delle azioni previste dal presente avviso è di competenza della Città di Torino, Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità.

Per quanto non specificato nel presente avviso, si rinvia al Regolamento n. 375 della Città di Torino.

## 1. OGGETTO DELL'AVVISO: PROPOSTE DI COLLABORAZIONE

Oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 9, del Regolamento n. 375 della Città di Torino e in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale del 28 marzo 2017 (mecc. 2017 01148/070), è la presentazione di proposte finalizzate alla co-progettazione per la definizione di patti di collaborazione da parte di cittadini attivi così come definiti all'articolo 2 del predetto Regolamento.

Le proposte di collaborazione valutabili ai fini del presente avviso devono riferirsi ad attività senza scopo di lucro e devono rispondere ai seguenti obiettivi:

- realizzare azioni di presidio territoriale e sviluppo di comunità;
- promuovere la produzione culturale urbana;
- generare opportunità di lavoro, innovazione sociale e impresa di comunità;
- attivare percorsi di inclusione sociale;
- favorire la multiculturalità, il dialogo, le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni;
- promuovere la sostenibilità ambientale, l'agricoltura urbana e l'economia circolare;
- estendere la disponibilità di spazi, servizi e iniziative pubblici.

## 2. AMBITI DI AZIONE

Le proposte di collaborazione devono essere presentate con riferimento a uno dei tre diversi ambiti di azione individuati dal progetto CO-CITY:

### A. Periferie e culture urbane

Patti di collaborazione attraverso i quali la Città intende promuovere l'avvio di attività nei seguenti edifici in disuso, che richiedono interventi di riqualificazione anche ingenti e le cui caratteristiche sono specificate nelle schede pubblicate nella sezione dedicata al progetto CO-CITY del sito internet della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/benicomuni/co-city/index.shtml>) e sulla piattaforma online <http://cocity.firstlife.org>:

Via Cumiana 15  
Corso Umbria 54 (ex casa del direttore)  
Corso Umbria 53/55 (ex deposito biciclette)  
Corso Brin 21  
Via Conte di Roccavione 11  
Via Bologna 175/177  
Via Cavagnolo 9

### B. Piattaforme di servizio pubblico sottoutilizzate

Patti di collaborazione che riguardano beni destinati a servizi pubblici (scuole, biblioteche, servizi socio-assistenziali, culturali, uffici pubblici, etc.) che presentano una capacità di utilizzo superiore a quella ordinaria. Per la realizzazione di tali patti di collaborazione la Città mette a disposizione aree e locali ubicati nei seguenti immobili, le cui caratteristiche sono specificate nelle schede pubblicate nella sezione dedicata al progetto CO-CITY del sito internet della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/benicomuni/co-city/index.shtml>) e sulla piattaforma online <http://cocity.firstlife.org>:

Via Vigliani 102  
Via Monte Ortigara 95  
Via Le Chiuse 66 (3° piano ft)  
Via Foligno 14  
Corso Taranto 160 (Centro Interculturale)  
Via degli Abeti 13 (ex mensa)

### **C. Cura dello spazio pubblico**

Patti di collaborazione il cui scopo è la cura di luoghi e aree verdi, aree pubbliche, aree residuali, a rischio di abbandono o degrado, per promuoverne un uso condiviso attraverso azioni di riqualificazione, presidio e fruizione pubblica, agricoltura urbana, etc. Le proposte relative a tali patti possono riguardare tutto il territorio cittadino. La Città ha individuato le seguenti aree prioritarie di intervento, le cui caratteristiche sono specificate nelle schede pubblicate nella sezione dedicata al progetto CO-CITY del sito internet della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/benicomuni/co-city/index.shtml>) e sulla piattaforma online <http://cocity.firstlife.org>:

Area del Contratto di Quartiere di Via Arquata  
Giardini di Via Giulio 14  
Giardini Sambuy, piazza Carlo Felice  
Giardini Morvillo  
Giardini Alimonda (piazza Alimonda)  
Giardini Madre Teresa di Calcutta (C. Vercelli)  
Parco Di Vittorio Via Passo Buole

Per la realizzazione del progetto CO-CITY la Città di Torino intende utilizzare il finanziamento europeo investendo un importo pari a 1.700.000,00 euro in lavori e forniture per la riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare e per l'incremento della propria dotazione strumentale, così suddiviso nei tre ambiti di azione:

- A. Periferie e culture urbane: 1.100.000,00 euro
- B. Piattaforme di servizio pubblico sottoutilizzate: 500.000,00 euro
- C. Cura dello spazio pubblico: 100.000,00 euro

Per garantire la diffusione sul territorio cittadino delle azioni di riqualificazione, si individuano i seguenti valori indicativi massimi per bene comune urbano:

- A. Periferie e culture urbane: 600.000,00 euro
- B. Piattaforme di servizio pubblico sottoutilizzate: 200.000,00 euro
- C. Cura dello spazio pubblico: 15.000,00 euro

La Città determinerà lo specifico ammontare del proprio investimento in considerazione dell'interesse pubblico che la proposta di patto riveste.

Tali interventi sono realizzati a cura della Città, con le procedure previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **3. INFORMAZIONI E ACCOMPAGNAMENTO**

Le attività di informazione e accompagnamento allo sviluppo delle proposte di collaborazione sono svolte dalla Rete delle Case del Quartiere e sono finalizzate a orientare e supportare lo sviluppo di idee progettuali coerenti con gli obiettivi del progetto CO-CITY.

Per effettuare sopralluoghi è necessario inviare una richiesta all'indirizzo di posta elettronica [benicomuni@comune.torino.it](mailto:benicomuni@comune.torino.it) e concordare un appuntamento.

Tutte le informazioni e i riferimenti relativi al presente avviso, comprese le modalità di accesso alle attività di informazione e accompagnamento, sono disponibili nella sezione dedicata al progetto CO-CITY del sito internet della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/benicomuni/co-city/index.shtml>).

#### 4. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte di collaborazione devono essere descritte in un elaborato di dimensione non superiore a 25 pagine in formato A4 (A3 per le pagine con elaborati grafici) contenente:

a. Proponente

1. Dati identificativi e recapiti
2. Curriculum

b. Idea-progetto

1. Idea-progetto preliminare (definizione di bisogni, destinatari, obiettivi, attività, metodologie)
2. Analisi sintetica del contesto socio-territoriale
3. Interazioni con altre azioni/servizi della Città/Circoscrizione/attori del territorio
4. Descrizione del modello di governance
5. Descrizione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale
6. Valore inclusivo e comunitario dell'intervento
7. Impatto territoriale

c. Quadro economico

1. Descrizione dei lavori di ristrutturazione necessari per la realizzazione dell'idea-progetto e stima dei relativi costi
2. Piano economico-finanziario

d. Auto-valutazione preliminare

1. Punti di forza dell'idea-progetto
2. Punti di debolezza e criticità
3. Opportunità di cambiamento che l'idea-progetto è in grado di innescare
4. Rischi di insuccesso della proposta

e. Sintesi della proposta (1 pagina A4)

f. Liberatoria privacy e copia documento d'identità

Per i patti relativi all'ambito d'azione C "cura dello spazio pubblico", le proposte di collaborazione devono contenere almeno le informazioni di cui ai punti a.1, b.1, b.5, b.6, b.7, f.

Le proposte relative agli ambiti di azione A e B devono pervenire entro il 30 settembre 2017.

Le proposte relative all'ambito di azione C devono essere presentate secondo il seguente calendario:

- dalla pubblicazione del presente avviso al 30 settembre 2017;
- dal 15 al 30 novembre 2017;
- dal 15 al 31 gennaio 2018;
- dal 15 al 31 marzo 2018;
- dal 15 al 31 maggio 2018;
- dal 15 al 31 luglio 2018;
- dal 15 al 30 settembre 2018;
- dal 15 al 30 novembre 2018;
- dal 15 al 31 gennaio 2019;
- dal 15 al 31 marzo 2019.

Le proposte possono essere trasmesse alla Città di Torino in formato .pdf all'indirizzo di posta elettronica [benicomuni@comune.torino.it](mailto:benicomuni@comune.torino.it) e saranno pubblicate come descritto al successivo punto 9. E' ammessa inoltre la consegna a mano o la trasmissione via posta al seguente indirizzo:  
Città di Torino - Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità

Progetto CO-CITY - Ufficio protocollo

Via Corte d'Appello 16, 3° piano.

In caso di trasmissione via posta fa fede la data di ricezione.

Per informazioni:

Tiziana Eliantonio 011 01130268

Laura Socci 011 01130283

## 5. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione, finalizzata all'individuazione delle proposte che possono accedere alla fase di co-progettazione, è effettuata da cinque componenti del Gruppo di Lavoro di cui all'articolo 7, comma 2, del Regolamento n. 375, individuati con determinazione del Direttore della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità.

Coerentemente con gli obiettivi di inclusione sociale e contrasto al degrado previsti dal progetto CO-CITY e descritti al punto 1, le proposte sono valutate sulla base dei seguenti criteri con l'attribuzione dei relativi punteggi:

- ricadute positive sulle condizioni socio-territoriali del quartiere (max 20 punti);
- capacità di sinergia e integrazione con altre iniziative anche di carattere non esclusivamente locale (max 10 punti);
- capacità di generare opportunità lavorative o di inclusione attiva (max 20 punti);
- fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria (max 25 punti);
- inclusività del modello di governance (max 10 punti);
- innovatività e capacità di sviluppare processi generativi sociali (max 10 punti);
- replicabilità del progetto (max 5 punti).

Possono essere richiesti specifici incontri con i proponenti per chiarire meglio i contenuti della proposta.

Nel caso in cui vi siano due o più proposte riferite allo stesso bene comune urbano, viene avviata una fase di confronto tra i diversi proponenti finalizzata alla formulazione di una proposta condivisa.

Nel caso non si addivenga ad una proposta condivisa le proposte sono valutate separatamente.

Possono accedere alla fase di co-progettazione le proposte che, sulla base dei criteri sopra elencati, ottengano almeno 70 punti su 100.

## 6. CO-PROGETTAZIONE

La Giunta Comunale prende atto degli esiti della valutazione e individua le proposte che accedono alla fase di co-progettazione, gli uffici competenti e i Dirigenti delegati alla stipula dei patti.

La co-progettazione dei patti di collaborazione è realizzata dai proponenti in collaborazione con gli uffici competenti della Città e con il Gruppo di lavoro di cui all'articolo 7, comma 2, del Regolamento n. 375.

Qualora la proposta sia presentata da un gruppo informale di cittadini, ove ritenuto opportuno per garantire una migliore gestione del bene comune urbano oggetto del patto di collaborazione, il gruppo può essere supportato nella costituzione di una formazione associativa (associazione, comitato di scopo, ecc.).

La proposta presentata può subire variazioni per rispondere più adeguatamente agli obiettivi di inclusione sociale e contrasto al degrado previsti dal progetto CO-CITY e descritti al punto 1 e per

raccogliere eventuali osservazioni, contributi o richieste di adesione che siano presentate secondo le modalità di cui al punto 9 e siano ritenute condivisibili al fine di elaborare un progetto di carattere inclusivo.

L'ammissione dei proponenti alla fase di co-progettazione non costituisce, di per sé, garanzia di realizzabilità delle proposte presentate in quanto la conclusione del patto di collaborazione tra l'amministrazione e i cittadini attivi proponenti è in ogni caso subordinata al positivo esito della predetta co-progettazione e all'elaborazione di una proposta finale coerente con gli obiettivi del progetto CO-CITY.

## 7. CRONOPROGRAMMA

La valutazione delle proposte relative agli ambiti di azione A e B si conclude entro il 15 novembre 2017. La fase di co-progettazione si conclude entro il 28 febbraio 2018, salve ulteriori esigenze istruttorie. In ogni caso, il termine ultimo di conclusione della fase di co-progettazione è il 30 giugno 2018.

La valutazione delle proposte presentate nell'ambito di azione C si conclude entro 45 giorni dalle scadenze indicate per la presentazione.

## 8. PATTI DI COLLABORAZIONE

Il patto di collaborazione, i cui contenuti sono definiti dall'articolo 5 del Regolamento n. 375, è l'accordo con cui la città di Torino e i cittadini attivi definiscono le modalità di realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani concordati durante la fase di co-progettazione.

La durata del patto di collaborazione è stabilita nell'ambito della fase di co-progettazione e, come previsto dall'articolo 12, comma 9, del Regolamento n. 375, non supera normalmente i nove anni.

Per i patti di collaborazione che prevedono la realizzazione di lavori pubblici, una volta conclusa la fase di co-progettazione è possibile stipulare patti preliminari, attraverso i quali i cittadini attivi si impegnano a sottoscrivere il patto definitivo alla conclusione dei lavori pubblici previsti.

Le azioni e gli interventi previsti dai patti di collaborazione sono disciplinate dagli articoli 6 e 12 del Regolamento n. 375 della Città di Torino.

La Città di Torino per la realizzazione dei patti può mettere a disposizione:

- beni strumentali e materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività previste;
- l'attività di accompagnamento e supporto tecnico realizzata dal proprio personale nelle attività di progettazione e gestione;
- la realizzazione da parte della Città di progetti di Servizio Civile;
- azioni di sostegno al reddito, percorsi di formazione/lavoro, accompagnamento allo sviluppo di progetti con carattere di impresa sociale. Tali azioni sono previste dal progetto CO-CITY per un importo totale pari a 510.000,00 euro.

Per la realizzazione del programma di azioni previste dal patto di collaborazione, la Città non può destinare contributi in denaro a favore dei soggetti che lo sottoscrivono.

Se necessario, la Città può integrare le spese e gli investimenti previsti nell'ambito del progetto CO-CITY con risorse provenienti da altri programmi di investimento e spesa.

## 9. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Tutte le proposte di collaborazione sono pubblicate nella sezione dedicata al progetto CO-CITY del sito internet della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/benicomuni/co-city/index.shtml>) e sulla piattaforma online <http://cocity.firstlife.org>.

Nei 30 giorni successivi al termine fissato per la presentazione delle proposte, chiunque può presentare osservazioni, contributi, richieste di adesione alla proposta, che saranno pubblicate e prese in esame nella fase di co-progettazione. Per la presentazione di tali osservazioni, contributi, richieste di adesione è possibile utilizzare la piattaforma online <http://cocity.firstlife.org> o l'indirizzo di posta elettronica [benicomuni@comune.torino.it](mailto:benicomuni@comune.torino.it), anche recandosi presso gli sportelli predisposti dalle Case del Quartiere.

I resoconti delle attività di valutazione delle proposte sono pubblicati sul sito [www.comune.torino.it/benicomuni](http://www.comune.torino.it/benicomuni) e sulla piattaforma online <http://cocity.firstlife.org>.

La documentazione conclusiva dell'attività di co-progettazione e la successiva documentazione relativa alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione sarà pubblicata sul sito [www.comune.torino.it/benicomuni](http://www.comune.torino.it/benicomuni) e sulla piattaforma online <http://cocity.firstlife.org>, con le modalità previste dall'articolo 20 del Regolamento n. 375.

Responsabile del procedimento:  
Arch. Giovanni Ferrero